

FOGLIO INFORMATIVO

CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Offerto ai consumatori e non consumatori

INFORMAZIONI SULLA BANCA

EFG Bank (Luxembourg) S.A., Sede in Via Paleocapa, 5; 20121 Milano – Italia; Tel. +39 02 7222271 Fax +39 02 8692941; Sito internet: www.efgbank.it; Posta elettronica certificata: efg.italianbranch@legalmail.it; Codice ABI: 3433.0; Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5748; Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 08097770963 – REA Milano 2003161 - C.Fiscale e Partita Iva n. 08097770963. Sottoposta alla vigilanza della Commissione di Sorveglianza del Settore Finanziario ("CSSF") del Lussemburgo - 110 Route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo – e, in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza della Banca d'Italia, via Nazionale 91, 00184 Roma

Dati Consulente incaricato dell'offerta fuori sede:

Nome e Cognome..... Numero iscrizione Albo.....

Codice Consulente.....Indirizzo sede

Telefono..... E mail.....

CHE COS'È IL CONTRATTO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Con tale servizio la Banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati. Laddove il Contratto di Custodia ed Amministrazione di strumenti finanziari sia oggetto di pegno sul valore d'insieme degli strumenti finanziari ivi depositati a garanzia dell'adempimento di un'obbligazione assunta dal Cliente in quanto debitore o da un terzo a garanzia delle obbligazioni assunte da altro Cliente debitore della Banca, lo stesso deve essere collegato ad un conto corrente vincolato a pegno, dove transitano i movimenti di sottoscrizione titoli, eventuali accrediti di cedole e dividendi ed il controvalore riveniente dal rimborso dei titoli. In tale caso, il deposito titoli è indisponibile al Cliente che non potrà trasferire gli strumenti finanziari ivi depositati ad altro intermediario senza il preventivo avallo della Banca. Venute meno le obbligazioni del debitore nei confronti della Banca, secondo quanto previsto dagli accordi fra la banca ed il debitore, gli strumenti finanziari sono trasferiti dalla banca su altro deposito titoli intestato al debitore presso la Banca libero da vincoli. I costi e le spese del Contratto di Custodia e Amministrazione a pegno sono quelle riportate nel Documento di Sintesi dello specifico contratto sottoscritto dal Cliente.

Tra i **principali rischi**, vanno tenuti presenti le eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese per l'apertura del conto	0,00 Euro
---------------------------------------	------------------

Spese fisse

Custodia e amministrazione titoli ¹	0,10% annuale calcolata sulla media del valore di mercato dei titoli in deposito rilevato alla fine di ciascun trimestre
--	--

Spese variabili

Trasferimento titoli ad altro intermediario	10 Euro + IVA per titolo
Trasferimento titoli tra dossier dell'istituto	0,00 Euro

Altre condizioni economiche

SPESE PER COMUNICAZIONI AI SENSI NORMATIVA SULLA TRASPARENZA BANCARIA (invio rendiconto e Documento di Sintesi periodico)*:

- | | |
|--------------------------------|-----------|
| • Invio in formato elettronico | 0,00 Euro |
| • Invio in formato cartaceo | 1,00 Euro |

* Sull'estratto conto titoli è altresì dovuta l'imposta annuale di bollo nella misura prevista dalla legge pro-tempore vigente

RECESSO E RECLAMIRecesso dal contratto

Recesso del Cliente. Il Cliente può recedere dal contratto in qualunque momento mediante invio di lettera raccomandata a/r, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Recesso della Banca. La Banca ha il diritto di recedere dal contratto con preavviso di almeno due mesi, ove non diversamente specificato, e senza alcun onere per il Cliente. Il preavviso deve essere comunicato al Cliente per iscritto su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere senza preavviso e con effetto immediato, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca si impegna a chiudere il conto di deposito titoli entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso da parte del cliente.

Reclami e soluzione stragiudiziale di controversie

Il Cliente può presentare qualsiasi reclamo per iscritto alla Banca mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, posta ordinaria e posta elettronica ai seguenti indirizzi: EFG Bank (Luxembourg) Succursale Italiana, via Paleocapa, 5, 20121 MILANO – reclami.italia@efgbank.com. La Banca annota in apposito registro gli estremi essenziali dei reclami presentati dai clienti. La Banca comunica per iscritto al Cliente l'esito finale del reclamo contenente le proprie determinazioni entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Se la Banca ritiene fondato il reclamo del Cliente, la stessa deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere.

Il Cliente, qualora non sia soddisfatto della risposta fornita al reclamo o non abbia ricevuto risposta da parte della Banca nei termini previsti, ove ne ricorrano i presupposti e prima di rivolgersi al giudice:

- potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF – di cui all'art. 128-bis del Testo Unico Bancario secondo le modalità previste dalla relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia e richiamate sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico o direttamente alla Banca che mette a disposizione dei clienti - presso i propri locali e sul proprio sito internet - le guide relative all'accesso all'ABF;

¹ Include i costi fissi connessi al deposito delle varie tipologie di titoli, nonché i costi variabili connessi all'incasso di cedole e dividendi, al rimborso dei titoli in scadenza, alla gestione delle operazioni sul capitale

- anche in assenza di preventivo reclamo, in alternativa alle ipotesi o per le questioni che esulano la competenza dell'ABF, potrà attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 e successive modifiche e integrazioni.

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure appena descritte costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

LEGENDA

Gestione accentrata	Sistema di conti di deposito titoli presso Banche (nonché presso società di intermediazione mobiliare, agenti di cambio e altri enti assimilati), la cui movimentazione avviene in tempo reale attraverso la rete interbancaria, in via informatica. Il sistema di gestione accentrata è gestito dalla Monte Titoli Spa e/o da altre società di gestione accentrata a ciò debitamente autorizzate.
Strumenti finanziari	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.lgs. 24.2.98, n. 58 si intende: (1) valori mobiliari; (2) strumenti del mercato monetario; (3) quote di un organismo di investimento collettivo; (4) contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», accordi per scambi futuri di tassi di interesse e altri contratti derivati connessi a valori mobiliari, valute, tassi di interesse o rendimenti, quote di emissione o altri strumenti finanziari derivati, indici finanziari o misure finanziarie che possono essere regolati con consegna fisica del sottostante o attraverso il pagamento di differenziali in contanti; (5) contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward»), e altri contratti su strumenti derivati connessi a merci quando l'esecuzione deve avvenire attraverso il pagamento di differenziali in contanti o può avvenire in contanti a discrezione di una delle parti, con esclusione dei casi in cui tale facoltà consegue a inadempimento o ad altro evento che determina la risoluzione del contratto; (6) contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap» ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che possono essere regolati con consegna fisica purché negoziati su un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione o un sistema organizzato di negoziazione, eccettuati i prodotti energetici all'ingrosso negoziati in un sistema organizzato di negoziazione che devono essere regolati con consegna fisica; (7) contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward») e altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che non possono essere eseguiti in modi diversi da quelli indicati al numero 6, che non hanno scopi commerciali, e aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati; (8) strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; (9) contratti finanziari differenziali; (10) contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine sui tassi d'interesse e altri contratti su strumenti derivati connessi a variabili climatiche, tariffe di trasporto, tassi di inflazione o altre statistiche economiche ufficiali, quando l'esecuzione avviene attraverso il pagamento di differenziali in contanti o può avvenire in tal modo a discrezione di una delle parti, con esclusione dei casi in cui tale facoltà consegue a inadempimento o ad altro evento che determina la risoluzione del contratto, nonché altri contratti su strumenti derivati connessi a beni, diritti, obblighi, indici e misure, non altrimenti indicati nella presente sezione, aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati, considerando, tra l'altro, se sono negoziati su un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione o un sistema organizzato di negoziazione; (11) quote di emissioni che consistono di qualsiasi unità riconosciuta conforme ai requisiti della direttiva 2003/87/CE (sistema per lo scambio di emissioni).</p> <p>Gli strumenti di pagamento non sono strumenti finanziari</p>
Strumenti finanziari dematerializzati	Sono quegli strumenti finanziari per i quali si è provveduto alla sostituzione del documento cartaceo (titolo di credito) con scritturazione contabile tenuta dal depositario. Gli strumenti dematerializzati sono immessi nel sistema di "gestione accentrata". Si rammenta che sono obbligatoriamente dematerializzati per legge i titoli di Stato e gli altri strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione sui mercati regolamentati (v. Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n° 213).